**DOMANDA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA COSTRUZIONE E ALL’ESERCIZIO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E BIOMETANO DA FONTI RINNOVABILI**

**(art 9 del D. Lgs 25/11/2024 n. 190 e s.m.i.)[[1]](#footnote-1)**

Identificativo seriale

marca da Bollo € 16,00

(enti pubblici esenti)

Alla **Provincia di Vercelli**

Settore Ambiente e Territorio

Servizio Tutela e Valorizzazione delle Risorse Energetiche e Impianti Termici

Via S. Cristoforo, 3

13100 VERCELLI

Pec: presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

Oggetto:Domanda di Autorizzazione unica ai sensi del D. Lgs. 25/11/2024 n. 190 art. 9, per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica (*descrivere il tipo di impianto*) ………………………………….., alimentato da fonte rinnovabile (*descrivere il tipo di fonte*) di potenza nominale prevista pari a …………………….(*per gli impianti termoelettrici indicare sia la potenza termica in ingresso sia quella elettrica in uscita),* da situarsi in Comune di……………… località………………………

Il/La sottoscritto/a ............................................................., nato/a a ................................................. (Prov. .....)

il ..........................., Codice Fiscale ..............................................., residente a ................................ (Prov. ....)

in Via ............................................... n. ......, telefono ........................., e-mail ...................................................

in qualità di ..........................................................................................................................................................

del/della (indicare la ragione sociale dell’azienda)………………......................................................................................

con sede legale a ..........................................................(Prov. ....) in Via .................................................. n. ....

con unità locale a ..........................................................(Prov. ....) in Via .................................................. n. ....

Codice Fiscale ...............................................................Partita I.V.A. ................................................................

telefono ......................................................................... e-mail ..........................................................................

con domicilio legale a ................................................... (Prov. ....) in Via ................................................. n. .... Iscrizione alla Camera di Commercio di………………………n……..

**CHIEDE**

IL RILASCIO DELL’AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL’ART. 9 DEL D. LGS. 190/2024 e s.m.i. per la costruzione e l’esercizio dell’impianto (*breve descrizione del progetto*) ………………………………..

.......................................................................................................................................................................

...............................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................

.......................................................................................................................................................................

di potenza nominale di kW:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, di cui kWe:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e kWt: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

energia termica recuperata kWt:\_\_\_\_\_\_\_ produzione di energia elettrica annua kWh/anno\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

produzione biometano potenzialità in Smc/h \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e Smc/anno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

localizzato in Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, n. \_\_,

Mappali \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Coordinate UTM \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nonché delle seguenti **opere connesse** ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all’esercizio dello stesso…………………………………………………………………………………………………………….

LA MODIFICA SOSTANZIALE ai sensi del ………………………......dell’impianto già autorizzato con provvedimento n. …………………..… del……………………... (*breve descrizione del progetto*)

........................................................................................................................................................................

................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................

**CHIEDE CONTESTUALMENTE IL RILASCIO DELLE SOTTO ELENCATE**

**AUTORIZZAZIONI, PARERI E/O NULLA OSTA:**

* **………………………………………………………………………………………………………………………….**
* **………………………………………………………………………………………………………………………….**

(Si veda l’ **Allegato A1** )

**A TAL FINE DICHIARA**

 di rendere tutte le dichiarazioni e i dati contenuti nella presente istanza ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e di essere consapevole delle sanzioni e delle pene previste dall’art. 78 del medesimo D.P.R. in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;

 che gli elaborati e le relazioni allegati alla presente istanza sono datati e firmati da professionisti abilitati

 che per l’intervento in progetto sono già state ottenute le seguenti autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc., di cui si allega copia:

* …….........................................................................................................................................................
* …….........................................................................................................................................................

**Con riferimento agli adempimenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui alla alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla L.R. 13/2023:**

□ l’impianto ricade nelle categorie progettuali per le quali sono previsti adempimenti in materia di valutazione di impatto ambientale, pertanto la procedura relativa alla valutazione di impatto ambientale sarà svolta contestualmente al procedimento di Autorizzazione unica, di cui alla presente istanza;

*oppure*

□ l’impianto ricade nelle categorie progettuali per le quali sono previsti adempimenti in materia di valutazione di impatto ambientale e il progetto ha ottenuto il giudizio positivo da parte dell’Autorità Competente:

□ il progetto è stato sottoposto a VIA ed il relativo giudizio positivo di compatibilità ambientale è stato reso con provvedimento n. ……………………… del……………;

*oppure*

□ il progetto è stato sottoposto alla fase di verifica di VIA ed è stato escluso con provvedimento n………………………..del……………..

□ l’impianto ricade nelle categorie progettuali per le quali sono previsti adempimenti in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza Statale e l’Autorità Competente …………………………………. ha avviato la fase di valutazione di impatto ambientale in data…………..

*oppure*

□ l’impianto NON ricade nelle categorie progettuali per le quali sono previsti adempimenti in materia di valutazione di impatto ambientale, come da dichiarazione resa dal professionista incaricato;

**Con riferimento agli adempimenti in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., Titolo III-bis della Parte II:**

□ l’impianto non ricade nelle categorie progettuali per le quali è previsto il rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale di cui al Titolo III-bis della Parte II del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di autorizzazione integrata ambientale (IPPC);

□ l’impianto ricade nelle categorie progettuali per le quali è previsto il rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale di cui al Titolo III-bis della Parte II del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di autorizzazione integrata ambientale (IPPC);

**In merito al quadro programmatico dichiara inoltre**:

□ che l’impianto proposto è coerente con il Documento programmatico provinciale adottato con delibere C.P. n. 148 del 30.3.2009 e n. 185 del 28.09.2009;

□ è coerente con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 240-8812 del 24/02/09, pubblicata sul BUR n. 10 del 12/03/2009, ai sensi dell’art. 7 comma 2 della L.R. 5/12/77 n. 56 e s.m.i., così come adeguato al Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA), con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 138 del 29 Novembre 2013;

□ che l’impianto proposto è coerente con il Decreto Ministeriale 10/09/2010, G.U. 219/2010 “Linee guida Nazionali per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ”;

□ che l’impianto proposto è coerente con il Piano Paesaggistico Regionale (PPR);

□ è coerente con il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 200 - 5472 del 15 marzo 2022;

□ in caso di impianto **a Biomasse/Biogas**: che l’impianto proposto è coerente con i disposti di cui alla [D.g.r. 30 gennaio 2012 n.6-3315](http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2012/05/siste/00000150.htm) recante "Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da biomasse, ai sensi del paragrafo 17.3. delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al decreto ministeriale del 10 settembre 2010";

□ in caso di impianto **fotovoltaico**: che l’impianto proposto è coerente con i disposti di cui alla [D.G.R. n.3-1183 del 14 dicembre 2010](http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2010/50/suppo1/00000001.htm) “Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra”, laddove non in contrasto con la normativa nazionale in materia di aree idonee;

□ in caso di impianto **idroelettrico** che l’impianto proposto è coerente con il Piano Regionale di Tutela delle Acque;

**Dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, che l’impianto**

**□ non ricade**

**□ ricade**

**in zona sottoposta a tutela ai sensi del D.L.gs 42/2004.**

Al fine del rilascio dell’Autorizzazione richiesta, **allega la documentazione** stabilita al paragrafo 13 della parte III delle Linee Guida Nazionali (Decreto Ministeriale 10/09/2010, G.U. 219/2010) e dalla D.G.R. 30 gennaio 2012, n. 5-3314 (vedasi Allegato A2). Allega inoltre elenco completo della documentazione fornita.

In riferimento alle lettere c) e d) punto 13.1 del D.M. 10.09.2010 “**disponibilità delle aree**” dichiara quanto segue, a titolo sostitutivo delle relative certificazioni e/o a titolo sostitutivo dell’atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

1. che la disponibilità dei terreni occupati **dall'impianto**, così come dettagliatamente esplicitato nel Piano di disponibilità delle aree, si fonda su un valido titolo di:

□ proprietà

□ affitto di fondo rustico (durata del contratto pari almeno alla durata dell'impianto)

□ locazione immobiliare (durata del contratto pari almeno alla durata dell'impianto)

□ comodato (durata del contratto pari almeno alla durata dell'impianto)

□ superficie

□ servitù

□ enfiteusi

□ usufrutto (durata del contratto pari almeno alla durata dell'impianto)

□ uso

□ concessione di beni demaniali

sotto forma di:

□ contratto/i **preliminare**/i registrato/i, (di cui si allega copia)[[2]](#footnote-2) con impegno alla stipula del contratto definitivo entro 150 giorni dalla data di rilascio dell'Autorizzazione Unica, per i mappali \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_; (durata del contratto pari almeno alla durata dell'impianto)

□ contratto **definitivo** registrato (di cui si allega copia) per i mappali \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

 (durata del contratto pari almeno alla durata dell'impianto)

2. che la disponibilità dei terreni occupati **dalle opere e infrastrutture connesse** (cabine, elettrodotti, condotte, etc.)**,** così come dettagliatamente esplicitato nel Piano di disponibilità delle aree, si fonda su un valido titolo di:

□ proprietà

□ affitto di fondo rustico (durata del contratto pari almeno alla durata dell'impianto)

□ locazione immobiliare (durata del contratto pari almeno alla durata dell'impianto)

□ comodato (durata del contratto pari almeno alla durata dell'impianto)

□ superficie

□ servitù

□ enfiteusi

□ usufrutto (durata del contratto pari almeno alla durata dell'impianto)

□ uso

□ concessione di beni demaniali

sotto forma di :

□ contratto/i **preliminare**/i registrato/i, (di cui si allega copia)2 con impegno alla stipula del contratto definitivo entro 150 giorni dalla data di rilascio dell'Autorizzazione Unica, per i mappali \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

(durata del contratto pari almeno alla durata dell'impianto)

□ contratto **definitivo** registrato (di cui si allega copia) per i mappali \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

(durata del contratto pari almeno alla durata dell'impianto)

Qualora ne ricorra il caso, ossia per le aree interessate dall'opera, per le quali non dispone di alcun titolo valido

**RICHIEDE L'EMANAZIONE DEGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO, NECESSARI ALL'APPOSIZIONE DEI SEGUENTI VINCOLI:**

* per l'**impianto** (per gli impianti diversi da quelli di cui al punto c) dell'art.13 D.M. 10/09/2010),:

□ esproprio,

□ servitù di passaggio**\***,

□ servitù di condotta,

□ servitù di elettrodotto interrato;

□ servitù di elettrodotto, linea elettrica aerea;

□ occupazione temporanea delle aree di cantiere,

sui mappali \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* **per le opere e infrastrutture connesse** (cabine, elettrodotti, condotte, etc.):

□ esproprio,

□ servitù di passaggio**\***,

□ servitù di condotta,

□ servitù di elettrodotto interrato;

□ servitù di elettrodotto, linea elettrica aerea;

 □ occupazione temporanea delle aree di cantiere,

sui mappali \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

A tal fine **allega il Piano Particellare di Esproprio** delle aree interessate all’apposizione del vincolo ablativo con espressa menzione delle proprietà interessate e dei relativi recapiti, ed anche una versione priva di dati sensibili per la pubblicazione.

***\**** *Si precisa che per la costituzione della* ***servitù coattiva di passaggio****, è necessario che il soggetto proponente sia titolare di un diritto reale di godimento sul fondo intercluso, in favore del quale si costituisce la servitù di passaggio.*

**A tal proposito dichiara la disponibilità**

**□** a farsi carico delle attività di supporto agli adempimenti di competenza dell'Autorità espropriante, mettendo a disposizione un tecnico abilitato, per provvedere, oltre alle attività previste per legge in capo al proponente/beneficiario (determinazione delle indennità, pagamento e versamento al M.E.F., trascrizione e voltura, partecipazione alle procedure di immissione nel possesso), anche a quelle connesse all'avvio del procedimento, registrazione dei decreti e tutte le altre comunicazioni e notifiche di legge;

**□** adassumersi ogni onere e carico relativo all’eventuale contenzioso instaurato dai proprietari gravati dalla procedura coattiva;

**□** a farsi carico di tutte le spese correlate all'esproprio (comunicazioni, notifiche, pubblicità, registrazione, voltura, trascrizione del Decreto di esproprio…).

**DICHIARA INOLTRE**

**□** di avere **verificato presso gli enti proprietari la classificazione dei beni pubblici** e che pertanto quanto esposto nel Piano Particellare e nel Piano delle Occupazioni Beni Pubblici corrisponde a quanto riscontrato presso i medesimi.

**ALLEGA INOLTRE:**

* **visura della Camera di Commercio** da cui risulti che la Società non si trova in stato di liquidazione o fallimento, non ha presentato istanza di concordato preventivo o di amministrazione controllata, né a tali procedure è stata sottoposta nel precedente quinquennio; (*o equivalente dichiarazione sostitutiva*);
* **fotocopia della carta di identità** del firmatario della domanda o di altro documento di identificazione in corso di validità;
* **organigramma** del personale adibito alla gestione dell’impianto, compreso il direttore tecnico responsabile, con le rispettive qualifiche professionali;
* copia conforme del titolo **di disponibilità dell’area** interessata dalla realizzazione dell’impianto (proprietà, affitto, ecc..).
* **certificato di Destinazione Urbanistica** dell’area con estratto del P.R.G. e N.T.A. rilasciato dal Comune;
* **cartografia** relativa all’assenza/presenza di vincoli D.Lgs. 42/04 e r.d.l. 3267/23, fasce fluviali e aree di dissesto idrogeologico individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico e /o altri vincoli con allegato estratto tavola dei vincoli;
* dichiarazione rilasciata dal/dai Comune/i che attesti la presenza o meno di **terreni gravati da uso civico** sui quali è prevista la realizzazione delle opere.
* **ricevuta del pagamento degli oneri istruttori**, l’importo è determinato secondo quanto previsto dal [Decreto del Presidente della Provincia n. 92 del 22/12/2021](https://www.provincia.vercelli.it/it/page/energia-ed-impianti-energetici), da versare con il [sistema PagoPA](https://www.provincia.vercelli.it/it/page/33230), pagamento spontaneo al Servizio Energia;
* **ricevuta di consegna** dellapresente domanda di Autorizzazione Unica e del progetto a corredo della stessa ai Comuni interessati dalla realizzazione dell’impianto, ed agli altri Enti coinvolti nel procedimento, a cui la Ditta intende anticipare la documentazione, che verrà in ogni caso trasmessa dalla Provincia.

**DICHIARA INFINE**

□ Che la copia in formato elettronico della documentazione allegata all’istanza è conforme alla copia cartacea ed è stata predisposta secondo le indicazioni contenute nell’allegato B della D.G.R. n. 23-8898 del 4 giugno 2008;

□ Di essere informato che l’Amministrazione si riterrà libera di consentire l’accesso del pubblico sia mediante visione che estrazione di copia alla documentazione progettuale depositata, nonché di diffondere nell’ambito del sito istituzionale dell’Ente, la documentazione predetta (art. 24, c.10, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)

□ Di indicare esplicitamente gli elaborati progettuali che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione del proponente, segreti tecnici o commerciali e per i quali si richiede la non divulgazione, in caso di istanze di accesso agli atti ex art. 22 della L. 241/90.

□ Di aver preso visione, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 del D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo, dell’indicazione del Titolare e del Responsabile del trattamento dei dati personali e dell’Informativa resa dall’Ente in tale materia, consultabili sul sito web istituzionale al seguente link <https://www.provincia.vercelli.it/it/privacy> .

INFORMA che per eventuali comunicazioni è contattabile il/la sig./sig.a…………………………….…..………

(tel. ……………………………….. e-mail ……………………………………………………………….……..……..)

Si richiamano le sanzioni previste dal D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 all’art. 75 e 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

………………., lì ………………

Il Dichiarante

............................................................

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

Ai fini del deposito della documentazione inerente la domanda per la Conferenza dei Servizi dovrà essere presentata copia digitale di tutti gli elaborati presentati, firmati digitalmente (la documentazione dovrà garantire la massima facilità di fruizione, pertanto si invita ad utilizzare file in formato pdf, anche per gli elaborati grafici).

 **AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA (art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011)**

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio**

**(artt. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

Il/La sottoscritto/a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(Prov.)\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n. \_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_- codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (indicare carica) dell’impresa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ codice fiscale/partitaIVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ avente sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del DPR 445/2000 s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all’art. 75 del DPR 445/2000 s.m.i.

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato DPR 445/00;

sotto la propria responsabilità

**D I C H I A R A**

ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall’art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

 Data Firma

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall’interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore all’Ufficio competente via posta elettronica certificata o tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

N.B. La presente dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti di cui all’art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. (per imprese individuali dal titolare e dal Direttore tecnico ove previsto per le Società oltre che dal direttore tecnico, ove previsto, nelle società semplici e in nome collettivo da tutti i soci , nelle società in accomandita semplice ai soci accomandatari, nelle società di capitali dal legale rappresentante e dagli eventuali altri componenti l’organo di amministrazione)

**ALLEGATO A1**

**ELENCO DIMOSTRATIVO E NON ESAUSTIVO DELLE AUTORIZZAZIONI DA RICOMPRENDERE**

In relazione all’eventuale e contestuale richiesta di un’altra qualsiasi autorizzazione, la ditta dovrà allegare anche la documentazione specifica necessaria all’ottenimento della medesima “sub autorizzazione”. Le indicazioni vanno comunque verificate presso gli Enti competenti. Onde evitare sovrapposizioni fra quanto richiesto dalla modulistica 190/2024 e dalla modulistica specifica per l’altra autorizzazione richiesta contestualmente, si precisa che lo stesso documento può essere presentato una sola volta.

- pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e della L. R. 19 luglio 2023, n. 13 in quanto progetto rientrante nella categoria progettuale di cui all’Allegato …. n. ….

* valutazione di incidenza, ai sensi del D.P.G.R. 16/11/2001 n. 16/R, vista l’interferenza con ……………..............................…. (Siti di Interesse Comunitario SIC e/o Zone a Protezione Speciale ZPS). (Nel caso di progetti sottoposti a VIA Provinciale)
* concessione di derivazione di acqua pubblica, ai sensi del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i..
* autorizzazione allo scarico dei reflui prodotti nell’insediamento ai sensi dell’art.124 del D. Lgs.n.152/06 e smi
* approvazione del Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche e di lavaggio aree esterne D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. e L.R. 61/00.
* autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti nuovi, da modificare o da trasferire. D. Lgs. 03/04/06 n. 152, parte V, art. 269
* autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio di attività di gestione rifiuti ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs 152/2006 parte IV
* autorizzazione ad eseguire i lavori, ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. e della L.R. 32/2008 e s.m.i., in quanto ricadono in aree soggette a vincolo paesaggistico.
* autorizzazione, in sub-delega comunale, ad eseguire i lavori, ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. e della L.R. 32/2008 e s.m.i., in quanto ricadono in aree soggette a vincolo paesaggistico.
* autorizzazione ad eseguire i lavori, ai sensi della L.R. 45/1989 e s.m.i., in quanto ricadono in aree soggette a vincolo idrogeologico:
	1. Competenza Regionale in quanto:
* Nell’area di intervento vi è altresì la presenza di “bosco”, così come definito ai sensi del D. Lgs 227/01 e L.R. 4/2009 “Gestione e promozione economica delle foreste” (B.U. 12 Febbraio 2009 n°6);
* L’intervento è della Regione Piemonte o realizzato con il concorso finanziario della medesima.
	1. in sub-delega comunale, in quanto insistenti nel territorio di un singolo comune ed i parametri degli stessi risultano inferiori a:
* 10.000 mq di superficie trasformata;
* 5.000 mc di volume trasformato;
* 129.114,23 € per importo d’intervento inerente lavori od opere pubbliche
	1. di competenza della Provincia, in quanto autorizzazioni non riservate alla Regione ed al Comune di cui ai punti precedenti
* autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. e concessione per l’utilizzo di beni del demanio idrico, ai sensi del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R.
* autorizzazione ai sensi della L.R. 25/2003 e del D.P.G.R. 09/11/2004 n. 12/R (sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo idrico).
* provvedimento edilizio (specificare quale), ai sensi della D.P.R. 380/2001 e s.m.i..
* nulla osta per la costruzione dell’elettrodotto, ai sensi del D.Lgs. n. 259/2003.
* autorizzazione per attraversamenti, realizzazione passi carrai e/o interferenze (compreso il semplice passaggio con i mezzi di cantiere) con la viabilità provinciale / statale / comunale (S.P. / S.S. n. …... di …………….………….......), ai sensi del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m.i. e relativo regolamento di attuazione D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e s.m.i..
* mutamento di destinazione d’uso per terreni gravati da uso civico, interessati dalle opere in progetto, identificati al NCT come di seguito:
	+ Comune di ………………., foglio ……….., mappale ………….;
	+ Comune di ………………., foglio ……….., mappale ………….;
	+ Comune di ………………., foglio ……….., mappale …………..
* individuazione delle modalità tecniche per l’allacciamento alla rete di distribuzione dell’energia elettrica di proprietà …………..............…….. (Enel Distribuzione S.p.A. o altro soggetto).
* individuazione delle modalità tecniche di esecuzione delle opere interferenti con i sottoservizi di seguito individuati:
* linee elettriche interrate / aeree / ancorate a ……............ di proprietà della ditta ………...........…….…..;
* linee telefoniche interrate / aeree / ancorate a ……......... di proprietà della ditta ……….….…………….;
* tubazioni del gas interrate / ancorate a …….................... di proprietà della ditta ……………..................;
* tubazioni dell’acquedotto interrate / ancorate a ……........ di proprietà della ditta …….………………......;
* tubazioni della fognatura interrate / ancorate a ……........ di proprietà della ditta ……………..………….;
	+ (altro) ………………………………………………………………………………...……………..……………..;
	+ (altro) ………………………………………………………………………………...……………..……………...
* parere dell’Ente Gestore dell’Area Protetta
* altro

*(da compilare nel caso in cui debba essere previsto un ulteriore parere non riconducibile alle categorie richiamate)*

**ALLEGATO A2**

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL’ISTANZA (elenco esemplificativo)**

1. dati generali del proponente corredati da **visura camerale** e fotocopia della carta d’identità o di altro documento di identificazione in corso di validità dei rappresentanti legali;
2. indicazione di un **indirizzo di posta elettronica certificata** (PEC) ai sensi del D.P.R.11 febbraio 2005, n. 68 a cui poter inviare la documentazione inerente il procedimento;
3. **cartografia** di inquadramento territoriale dell’impianto prodotta su base CTR in scala 1:10.000, con indicazione dei vincoli presenti (aree protette, riserve naturali, siti di rete natura 2000, vincolo paesaggistico, vincolo idrogeologico, fasce ed aree PAI, aree di inedificabilità per vincolo idrogeologico, ecc...);
4. estratto di **mappa catastale** con individuazione dei mappali interessati e **visure** delle proprietà risultanti;
5. **progetto definitivo** dell’iniziativa, comprensivo delle **opere per la connessione alla rete** e delle altre infrastrutture indispensabili previste.
6. **estratto del P.R.G.C**. comprensivo di stralcio delle N.T.A. con l’indicazione dell’ubicazione dell’impianto e perimetrazione dell’area nella tavola del P.R.G.C. vigente ai sensi della legge urbanistica regionale L.R. 56/77.
7. specifico elaborato denominato **“Aspetti urbanistici”**, al fine di illustrare e sintetizzare lo stato di fatto e le eventuali modifiche normative e cartografiche al PRGC vigente derivanti dall’approvazione del progetto. L’elaborato deve essere inoltre corredato da una sintetica relazione illustrativa che evidenzi i caratteri e l’ubicazione del progetto.
8. nel caso in cui si renda necessaria una **variante urbanistica**, l’area oggetto di variante dovrà essere cartograficamente individuata e riportata nelle tavole di piano regolatore, nonché normata dalle Norme Tecniche di Attuazione del PRGC, individuandone la peculiare destinazione d’uso atta ad ospitare la specifica tipologia di impianto, allegando altresì gli stralci delle cartografie di analisi e di sintesi della pericolosità geologica e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica allegate al piano regolatore vigente.
9. **certificato di destinazione urbanistica** comprensivo di classificazione dell’area dell’intervento secondo la “Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica” ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 7/LAP/96 o, qualora non ancora recepita dall’amministrazione comunale, secondo la “Relazione geologica” allegata al P.R.G.C. vigente;
10. **relazione paesaggistica** di cui al DPCM 12 dicembre 2005 se le aree risultano vincolate ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e della L.R. 32/2008;
11. copia della **comunicazione inviata alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per verificare la sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, in itinere alla data di presentazione dell’istanza, anche qualora gli interventi non ricadano in zone sottoposte a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004;
12. **estratti cartografici del P.P.R**. adottato con D.G.R. 4 agosto 2009, n. 53-11975 per la valutazione delle componenti ambientali sottoposte a misure di salvaguardia nell’ambito della pianificazione territoriale di dettaglio (art. articoli 13, 14, 16, 18, 26, 33 e 46);
13. nel caso in cui i terreni su cui si intende realizzare l’impianto siano classificati dal P.R.G.C. vigente a destinazione d’uso agricola, **relazione agronomica** di cui all’allegato 1, punto d), della D.G.R. 30 gennaio 2012, n. 5-3314;
14. **documentazione fotografica** attestante le condizioni del sito prima dell’intervento;
15. documentazione **previsionale di impatto acustico** conforme alla D.G.R. n. 9-11616 del 2 febbraio 2004;
16. **piano di gestione delle terre e rocce da scavo** ai sensi della parte IV del D. Lgs. 152/2006;
17. **preventivo per la connessione** redatto dal gestore della rete elettrica nazionale o della rete di distribuzione secondo le disposizioni di cui agli art. 6 e 19 della Delibera AEEG/ARG/elt 99/08 e successive disposizioni in materia, esplicitamente accettato dal proponente; al preventivo sono allegati gli elaborati necessari al rilascio dell’autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti dal gestore di rete competente, nonché gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, predisposti dal proponente. Entrambi i predetti elaborati sono comprensivi di tutti gli schemi utili alla definizione della connessione;
18. **nulla osta dell’autorità mineraria** ai sensi dell’articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 rilasciato dal UNMIG – Ministero delle Risorse Minerarie, che può essere sostituito da un'autocertificazione in cui il progettista attesti l’assenza di interferenze con le aree di concessioni di coltivazione di idrocarburi e di stoccaggio di gas naturale, utilizzando il WebGIS UNMIG, come disposto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012;
19. **nulla osta di ENAC e ENAV** o in alternativa asseverazione redatta da un tecnico abilitato che, sulla base della verifica preliminare effettuata sul sito ufficiale di ENAC e ENAV, attesti l'esclusione dall'iter valutativo;
20. **analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche** dell’intervento a livello locale per gli impianti di potenza superiore a 1 MW;
21. **relazione tecnica** firmata da professionisti abilitati per le relative categorie di opere ed impianti contenente:
	1. criteri di inserimento nel territorio anche in riferimento ai piani territoriali, urbanistici e paesaggistici esistenti;
	2. descrizione della scelta tecnologica, con indicazione delle ore equivalenti annue di funzionamento e valutazione della producibilità attesa;
	3. **cronoprogramma** della realizzazione dell’intervento;
	4. disegni dei vari componenti, apparecchiature e strutture di sostegno e planimetrie in cui risulti la posizione delle apparecchiature relative ai vari impianti;
	5. stima della vita utile, descrizione delle modalità di **dismissione** dell’impianto e di smaltimento del materiale utilizzato, contenente una stima dei costi di dismissione dell’impianto e di **ripristino** dello stato dei luoghi, ovvero nel caso di impianti idroelettrici, delle misure di reinserimento e recupero ambientale;
	6. Indicazioni specifiche relative alla tipologia di impianto e schede tecniche dei macchinari di produzione energetica:

***Biomasse***:

documentazione atta a certificare l’idoneità del sito ai sensi della D.G.R. 30 gennaio 2012, n. 6-3315;

relazione tecnica che descriva le caratteristiche della biomassa utilizzata, con analisi della producibilità attesa, le modalità di approvvigionamento e la provenienza della risorsa utilizzata. In particolare la relazione deve indicare quali delle biomasse utilizzate provengono da boschi, colture dedicate, da scarti e sottoprodotti agricoli e loro trasformati. Nel caso di colture dedicate, coltivate nel territorio regionale, la relazione deve anche individuare la superficie agricola utilizzata (S.A.U.) regionale interessata e la sua quantificazione a livello comunale ovvero l’elenco delle particelle catastali interessate;

per garantire la producibilità degli impianti a biogas, le biomasse utilizzate devono essere effettivamente disponibili almeno nella misura del 70% dell’approvvigionamento necessario al funzionamento dell’impianto stesso. Qualora l’approvvigionamento avvenga da colture dedicate coltivate nel territorio regionale, la disponibilità effettiva deve essere dimostrata attraverso idonei contratti preliminari o definitivi. La relazione tecnica deve inoltre illustrare il piano di utilizzo e spandimento del digestato. Nel caso in cui lo spandimento avvenga su terreni in ambito regionale, la relazione deve dimostrare la disponibilità effettiva, attraverso idonei contratti preliminari o definitivi, di almeno il 70% della superficie necessaria all’utilizzo agronomico del digestato, deve individuare la superficie regionale interessata e la sua quantificazione a livello comunale, ovvero l’elenco delle particelle catastali interessate. Qualora parte del digestato non sia oggetto di utilizzo agronomico sul territorio regionale, la relazione deve indicare il differente utilizzo previsto (es. utilizzo extra-agricolo, depurazione, ecc.) e il relativo quantitativo;

***Eolici***:

caratteristiche anemometriche del sito, le modalità e la durata dei rilievi, che non può essere inferiore ad un anno, e le risultanze sulle ore equivalenti annue di funzionamento;

relazione che riporti ed illustri i dati del monitoraggio dell’avifauna e della chirotterofauna effettuato utilizzando il protocollo già approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 20-11717 del 6 luglio 2009 (B.U.R.P. 9 luglio 2009, n. 27);

***Fotovoltaici***:

documentazione atta a certificare l’idoneità del sito ai sensi della D.G.R. n. 3-1183 del 14/12/2010 e della D.G.R. n. 58-7356 del 31 luglio 2023, così come modificata dalla D.G.R. n. 26-7599 del 23 ottobre 2023;

se su terreno agricolo, calcolo della copertura dell’impianto fotovoltaico rispetto alla superficie interessata;

***Agrivoltaici***:

documentazione atta a certificare l’idoneità del sito ai sensi della D.G.R. n. 58-7356 del 31 luglio 2023, così come modificata dalla D.G.R. n. 26-7599 del 23 ottobre 2023.

1. qualora prevista, apposita **Determina** rilasciata dal **Servizio di Valutazione di Impatto Ambientale**, conseguente all’espletamento della fase di verifica di assoggettabilità di cui all’art. 19 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
2. ove prescritta, **documentazione necessaria per la valutazione di impatto ambientale** eper l’eventuale Valutazione d’Incidenza - parte II del D.Lgs. 152/06 - LR 13/2023 - D.P.R. 08/09/1997, n. 357 e dall’art. 43 della L.R. 29/06/2009, n. 19;
3. impegno alla corresponsione, all’atto di avvio dei lavori, di una **garanzia finanziaria** a favore della **Provincia di Vercelli**, per assicurare l’**effettiva realizzazione dell’impianto**, riguardo alla quale la Provincia stessa si riserva di esprimere il proprio assenso.
4. impegno alla corresponsione, all’atto di avvio dei lavori, di una **garanzia finanziaria** a favore del **Comune** interessato dall’intervento per l’esecuzione degli interventi di **reinserimento e recupero ambientale**, secondo le modalità previste dalla D.G.P. n. 158 del 27/09/2012;
5. documentazione attestante la **disponibilità dell’area** interessata dalla realizzazione dell’impianto e delle opere connesse in capo al proponente, comprovata dal titolo idoneo alla costruzione (almeno una scrittura privata), ovvero, ove sia necessaria la procedura di esproprio per le opere connesse, formalizzazione della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere e di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, corredata dalla documentazione riportante l’estensione, i confini e i dati catastali delle aree interessate con il relativo piano particellare;
6. **elenco delle autorizzazioni**, concessioni, pareri, nulla osta, atti di assenso espresso o silenzio assenso comunque denominati, **necessari** per la realizzazione e l’esercizio dell’impianto anche in funzione dei vincoli di tipo ambientale, paesaggistico o architettonico sul sito in cui l’impianto viene inserito, nonché l’indicazione delle relative amministrazioni interessate, anche al fine della eventuale espressione di parere nell’ambito di un endoprocedimento, alle quali il proponente deve far pervenire copia del progetto o delle parti di interesse per l’amministrazione stessa.
7. Qualora si richiedano nell’ambito del procedimento anche altri provvedimenti autorizzativi di carattere ambientale di competenza della Provincia di Vercelli o del Gestore del Servizio Idrico Integrato, per esempio scarichi di acque reflue industriali/domestiche, deposito di oli minerali, autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art. 269 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), dovrà essere allegata la **documentazione tecnica richiesta per le rispettive istanze** specifiche.
8. **Piano finanziario** dell’opera progettata.
9. **Ricevuta di pagamento degli oneri istruttori**, calcolati secondo le modalità indicate dal Decreto del Presidente della Provincia di Vercelli n. 92 del 22.12.2021. Il pagamento dovrà avvenire mediante sistema PagoPA, pagamento spontaneo al servizio energia. Nella causale di pagamento dovrà essere indicato: “A.U. ex D.Lgs. 190/24 - oneri istruttori e ragione sociale dell’azienda”.
10. indicazione esplicita degli elaborati progettuali che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione del proponente, segreti tecnici o commerciali e per i quali si richiede la **non divulgazione** in caso di istanze di accesso agli atti ex art. 22 della L. 241/90.
1. **Da trasmettere esclusivamente per posta elettronica certificata; Si prega di compilare l’intero modulo crociando le caselle di interesse, senza eliminare nessuna delle parti del modulo stesso.**

Per il pagamento dell’imposta di bollo in modo virtuale indicare il numero identificativo della marca utilizzata e presentare contestuale dichiarazione di annullamento della stessa. [↑](#footnote-ref-1)
2. Il contratto deve contenere la seguente clausola: “*La ditta è autorizzata a realizzare e gestire l’impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili per la produzione di energia da fonti rinnovabili di cui al D. Lgs. n. 190 del 25/11/2024 e s.m.i."* [↑](#footnote-ref-2)